



CORTE DEI CONTI



0017522-14/05/2018-SCCLA-PCGEPRE-P

# CORTE DEI CONTI

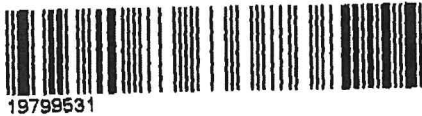
UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI  
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

*[Redacted]*  
P

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
- Segretariato Generale

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
UBRRAC 0012984 A-4.7  
del 15/05/2018

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio



ROMA

## RILIEVO

**OGGETTO:** DPCM del 23 marzo 2018 (prot. CdC n. 11465 del 16 aprile 2018).  
Approvazione dell'Accordo del 20 marzo 2018 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione Civile ed il Comando Generale della Capitaneria di Porto per la gestione della Stazione satellitare Cospas-Sarsat in Bari per la durata di tre anni.

Con il provvedimento in oggetto viene approvato l'Accordo del 20 marzo 2018 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione Civile ed il Comando Generale della Capitaneria di Porto per la gestione della Stazione satellitare Cospas-Sarsat in Bari per la durata di tre anni.

Come emerge dalla documentazione in atti, l'Accordo in oggetto, che costituisce rinnovo di un precedente accordo non pervenuto a questo Ufficio di controllo, prevede oneri a carico del Dipartimento della Protezione civile per un importo massimo annuo pari a 275.000,00 euro, importo questo che nel decreto di approvazione non viene tuttavia specificato come limite annuale.

Non risultano, inoltre, indicate nell'Accordo le spese o quantomeno le categorie di spese ammissibili a rimborso.

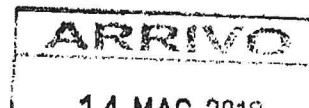
Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Consigliere Delegato  
Cons. Maria Luisa De Carli

*M. Luisa De Carli*

Il Magistrato Istruttore  
Cons. Luisa D'Evoli

*[Signature]*



4A

Prot. UBRRAC 11264 del 24/05/2018

MODULARIO  
P.G.M. - P.G. - 8



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO VI - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO  
Servizio bilancio, programmazione e affari finanziari

Prot. N.° DPC/ABI/30190  
Risposta al Foglio del  
N.°

Roma, 24 MAG. 2018 20

Alla Corte dei Conti  
Via A. Baiamonti, 6  
00195 ROMA

per il tramite

dell'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di  
Regolarità Amministrativo-Contabile  
presso la Presidenza del Consiglio  
dei Ministri

Via della Mercede, 96  
00187 ROMA

(Rif. a nota del 17.5.2018, prot. n. 0013408)

(ubr@mailbox.governo.it)

**OGGETTO:** DPCM del 23 marzo 2018 (prot. CdC n. 11465 del 16 aprile 2018).

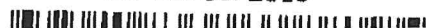
Approvazione dell'Accordo del 20 marzo 2018 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile ed il Comando Generale della Capitaneria di Porto per la gestione della Stazione satellitare Cospas - Sarsat in Bari per la durata di tre anni.

Si fa riferimento alla nota a margine segnata, con la quale sono state trasmesse le osservazioni della Corte dei Conti relative all'Accordo in oggetto (nota prot. n. 0017522 del 14 maggio 2018), per rappresentare quanto segue.

Avuto riguardo alla mancata indicazione dell'importo di 275.000,00 euro quale limite massimo annuo, si rappresenta che l'art. 3 del decreto di cui trattasi fa espresso rinvio all'articolo 10 dell'Accordo il quale testualmente recita " *Le somme a carico del Dipartimento per le finalità di cui all'articolo 2 non potranno superare l'importo complessivo annuo di 275.000,00 (duecentosettantacinquemila/00) salvo eventi eccezionali da valutare caso per caso*".

Per quanto attiene invece l'individuazione delle spese ammissibili di rimborso, si evidenzia che l'articolo 3 dell'Accordo (*Impegni del Dipartimento*) nell'indicare le finalità dell'accordo medesimo, riporta le tipologie di spesa assentibili e precisamente "*spese di investimento e di funzionamento - spese derivanti dagli obblighi inerenti all'adesione del Sistema Internazionale Cospas-Sarsat per la ricerca ed il soccorso - spese relative alle missioni di servizio ed emolumenti accessori al personale impiegato (escluso il trattamento stipendiale e di mensa del personale militare) - spese di manutenzione delle apparecchiature informatiche hardware e software*". Le predette spese vengono annualmente individuate nei programmi di cui all'articolo 6 dell'Accordo stesso.

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
UBRRAC 0014264 A-4.7.2.2  
del 24/05/2018



Foglio n. 2

A tal proposito, per completezza d'informazione, si precisa che con nota prot. n. 51393 del 3 novembre 2017, che ad ogni buon fine si allega in copia (All.1), la Capitaneria di Porto di Bari ha trasmesso i programmi annuali (di gestione amministrativa e tecnico-operativo) per l'anno 2018 in cui sono indicate le diverse tipologie di spesa e relativi importi.

Ciò premesso, si richiede di voler ammettere a registrazione il decreto di approvazione di che trattasi.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Angelo Borrelli



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Gianfranco Sorchetti





*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**CAPITANERIA DI PORTO - BARI**

Servizio Amm.vo Sez. Contabilità

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE BARI

Prot. n. \_\_\_\_\_ Allegati: 1

70122 Bari, \_\_\_\_\_

P.D.C.: C° 1° Cl. NP/Frc Paolo SERSALE 080/5341571

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile  
- Ufficio 6° Amministrazione e Bilancio - Servizio Bilancio, Programmazione e Affari Finanziari  
Via Vitorchiano, 4  
00189 ROMA

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto  
Rep. V Uff. I  
Viale dell'Arte, 16  
00144 ROMA

Argomento: Accordo di Programmazione Negoziata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto per la gestione della Stazione Satellitare Cospas-Sarsat di Bari - Richiesta assegnazione fondi – Esercizio Finanziario 2018.

**RACCOMANDATA**

Al fine di garantire il regolare funzionamento della Stazione Satellitare Cospas-Sarsat di Bari per l'E.F. 2018, si prega codesto Dipartimento di voler assegnare, sui capitoli di spesa elencati in tabella, le somme a fianco indicate:

Cap.	Denominazione	Importo Richiesto
683	Compenso per lavoro Straordinario.	15.000,00
689	Rimborso spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero.	42.000,00
694	Oneri previd.li a carico Amm.ne su comp. acc.	8.000,00
695	Oneri IRAP su competenze accessorie pers.	3.000,00
700	Spese per la gestione del sistema informativo.	120.000,00
704	Spese per la pulizia ed igiene degli uffici.	13.500,00
708	Spese relative alle utenze di acqua, energia elettr.	30.000,00
717	Spese relative alla manutenzione mezzi di trasp.	1.000,00
729	Spese varie di minuto funz. degli uffici.	2.000,00
735	Spese postali e telegrafiche.	500,00
737	Manutenzione e conduzione immobili, impianti.	5.000,00
757	Sistemi abitativi, predisp. siti ed installazioni.	33.000,00
978	Spese per l'acquisto di attrezzature non inform.	2.000,00
	<b>Totale Euro</b>	<b>275.000,00</b>



Per quanto concerne i Capitoli 700 e 757, sui quali gravano le spese annuali relative ai contributi esteri, si prega di valutare favorevolmente la possibilità di accreditare, con un unico Ordine di Accreditamento, l'importo richiesto, al fine di consentire a questa Capitaneria di Porto di onorare gli adempimenti in questione in un'unica soluzione.

Si allegano, così come previsto dall'art. 6 dell'Accordo di Programmazione Negoziata, i programmi annuali di gestione amministrativa e tecnico operativo, concernenti l'esercizio finanziario 2018.

**IL COMANDANTE  
C.A. (CP) Giuseppe MELI**

DOCUMENTO ELETTRONICO FIRMATO DIGITALMENTE  
AI SENSI DEL D. LGS. 07/03/2005 N. 82



**STAZIONE SATELLITARE COSPAS/SARSAT  
BARI**

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Ai sensi art. 6 - lett. a dell'Accordo di Programmazione Negoziata)  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Cap. 683 - Compenso per lavoro straordinario al personale - €.	15.000,00
Cap. 689 - Indennità e rimborso spese per missioni nel territorio nazionale - €.	42.000,00
Cap. 694 - Oneri previdenziali a carico dell'Amm.ne sulle competenze accessorie al personale - €.	8.000,00
Cap. 695 - Oneri per IRAP sulle competenze accessorie al personale - €.	3.000,00
Cap. 700 - Spese per la gestione del sistema informativo - €.	120.000,00
- Spese di manutenzione ed assistenza hardware e software ed Implementazione Software TSI (€. 115.000,00) - Argo software (€. 130,00) - - Spese per l'acquisto di attrezzature Hardware e Software (4.870,00).	
Cap. 704 - Spese per la pulizia e igiene degli uffici nonché la manutenzione e riparazione di apparecchiature e attrezzature - facchinaggio - €.	13.500,00
Cap. 708 - Spese relative utenze di acqua, energia elettrica, gas, telefoni, smaltimento rifiuti solidi urbani, e di rifiuti speciali - €.	30.000,00
Cap. 717 - Spese relative alla manutenzione ed esercizio di mezzi di trasporto - €.	1.000,00
Cap. 729 - Spese varie di minuto funzionamento degli Uffici e di interpretariato oneri per l'ospitalità di visite e delegazioni - €.	2.000,00
Cap. 735 - Spese postali e telegrafiche - €.	500,00
Cap. 737 - Manutenzione e conduzione di immobili, impianti, attrezzature e macchinari - €.	5.000,00
Cap. 757 - Sistemi abitativi - Beni mobili - predisposizione dei siti ed installazioni - €.	33.000,00
Contributo Segretariato Generale Cospas Sarsat Montreal (Canada) (€. 33.000,00)	
Cap. 978 - Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche - dotazioni librerie - beni strumentali - €.	2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€. 275.000,00</b>

**IL DIRETTORE**  
C.F. ~~(CR)~~ Pantaleo DELL'OLIO  
*(a. d. o. s. m. i. o.)*



## STAZIONE SATELLITARE COSPAS/SARSAT BARI

(PROGRAMMA TECNICO – OPERATIVO)

(Ai sensi art. 6 – lett. b) dell'Accordo di Programmazione Negoziata)  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Per quanto concerne gli aggiornamenti software e, evidentemente, le implementazioni hardware necessari per mantenere la stazione satellitare in piena operatività, rispettando gli standard procedurali del sistema Cospas-Sarsat, è stabilito e rinnovato annualmente un contratto di manutenzione con la società McMurdo (USA), già fornitrice di tutte le apparecchiature della stazione.

La McMurdo (USA) garantisce una manutenzione H 24 effettuando controlli remoti dei software del sistema MCC e LUT. Inoltre, assicura il continuo indottrinamento sui software dei sistemi MCC e LUT al personale operatore presso la stazione satellitare, nel rispetto delle norme stabilite dal Segretariato Cospas-Sarsat con sede a Montreal – Canada.

Nel corso del 2018, la Stazione Satellitare Italiana Copsas/Sarsat proseguirà nell'attività di partecipazione ai test operativi nell'ambito del nuovo sistema di localizzazione MEOSAR, finalizzati a dimostrare la validità e le migliori performance dello stesso, rispetto a quelli già esistenti LEOSAR/GEOSAR oltre alla nuova funzione denominata Return link service.

Si resta, in attesa di conoscere le valutazioni circa l'eventuale implementazione delle antenne Meolut, così come già partecipato dalla Direzione Marittima di Bari con nota n.48826 del 13.10.2016.

Bari, 02-11-2017

IL DIRETTORE  
C.F. (C) ~~Antonio~~ DELL'OLIO  
*[Handwritten signature]*

di Vespie

**C**  
**CORTE DEI CONTI**

**PREVENTIVO LEGITTIMITA' PCM, MIN. GIUSTIZIA E MIN. AFFARI ESTERI**

(Controllo Preventivo) Si trasmettono a PRESIDENZA CONSIGLIO - UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA con elenco n. 0020759-30/05/2018-SCCLA-PCGEPRE-P in data 30 maggio 2018, n. 4 provvedimenti.

9046	30/03/2018			PRESIDENZA - DECRETO APPROVAZIONE DELL' ACCORDO DI COLLABORAZIONE DPA-ISTITUTO SUPERIORE SANITA' RELATIVAMENTE AL PROGETTO NPS-LABVEQ SOTTOSCRITTO IN DATA 28 FEBBRAIO 2018 E IMPEGNO DI SPESA 104.500,00 SUL CAPITOLO 771	1-1160	30/05/2018
11485	16/04/2018	10240	12/04/2018	PRESIDENZA - APPROVAZIONE ACCORDO DEL 20/03/2018 TRA IL DPC ED IL COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLA CAPITANERIA DI PORTO PER LA GESTIONE DELLA STAZIONE SATELLITARE COSPAS-SARSAT DI BARI PER LA DURATA DI ANNI 3 A DECORRERE DALLA DATA DI REGISTRAZIONE DEI COMPETENTI ORGANI DI CONTROLLO	1-1159	30/05/2018
11601	17/04/2018			PRESIDENZA - DECRETO DI APPROVAZIONE DELL'ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE SIGLATA IN DATA 21 MARZO 2017 E CONTESTUALE IMPEGNO DI EURO 850.000,00 A VALERE SUL CAP. 493 PG. 3 "SPESA PER INTERVENTI RELATIVI AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'" CENTRO DI RESPONSABILITA' 6 DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2018 -	1-1158	30/05/2018
17735	15/05/2018	12874	14/05/2018	PRESIDENZA CONFERIMENTO INCARICO DI ESPERTA PODDA MARIA SILVIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO REOPEN SPL	1-1161	30/05/2018

C/IMP/VESPIA

1229/VESPIA

C/IMP/GAUBIA

1546/MARIOBE

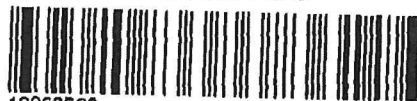
Si attesta la registrazione

Il Magistrato istruttore

PER RICEVUTA

**ARRIVO**  
**31 MAG 2018**  
**UBRRAC**

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
UBRRAC 0015013 A-4.7.2.2  
del 31/05/2018



19963593



0009046-30/03/2018-SCCLA-PCGEPRE-A



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento Politiche Antidroga Il Capo Dipartimento

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari delegati;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2009, recante l'istituzione del DPA per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - Reg. n. 10 - Fog. n.62;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal D.P.C.M. 21 ottobre 2013 - recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012-reg.n.9-foglio n.313 e, in particolare l'art. 17, co.2, per il quale spetta al DPA "provvedere mediante sistemi di allerta precoce, come previsto dagli indirizzi europei in materia all'evidenziazione dei rischi e alla attivazione delle attività di prevenzione delle possibili conseguenze... derivanti dalla circolazione delle sostanze stupefacenti";

**VISTO** il Decreto Ministeriale 20 novembre 2012 con il quale è stata stabilita l'organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 dicembre 2017 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 - 2020";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2016, con il quale è stato conferito al Consigliere Paolo Aquilanti l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al Centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento Politiche Antidroga Il Capo Dipartimento

**VISTO** il progetto denominato "NSP -LABVEQ" trasmesso dall'ISS E volto assicurare l'implementazione della performance e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai Centri Collaborativi del Sistema Nazionale di Allerta Precoce mediante l'acquisizione degli standard delle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP) e la partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ);

**VISTA** la dichiarazione resa dall'Istituto Superiore di Sanità in merito ai costi esposti nel piano finanziario del progetto sopra indicato in data 22.02.2018;

**VISTA** la relazione di approvazione del progetto "NSP -LABVEQ" prodotta dai competenti Servizi del Dipartimento e assentita dall'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali in data 22.02.2018;

**VISTA** la determina a contrarre sottoscritta dal Capo del Dipartimento in data 22.02.2018;

**VISTO** l'accordo di collaborazione tra il Dipartimento Politiche Antidroga e l'Istituto Superiore di Sanità, sottoscritto digitalmente in data 28.02.2018, in materia di acquisizione degli standard delle nuove sostanze psicoattive e programmi di "Valutazione Esterna di Qualità", il quale pone a carico del Dipartimento la somma complessiva pari a euro 104.500,00 (centoquattromilacinquecento/00), a valere sul capitolo 771 del CDR 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – E.F. 2018;

**CONSIDERATO** che si è provveduto all'assolvimento degli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2016 n. 97, riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VERIFICATA** la disponibilità sul capitolo 771 – CDR 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – E.F. 2018;

**RITENUTO** necessario e urgente approvare l'accordo in argomento e autorizzare, in favore dell'Istituto Superiore di Sanità l'impegno di spesa complessiva pari a euro 104.500,00 (centoquattromilacinquecento/00), a valere sul capitolo 771 del CDR 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – E.F. 2018;

### DECRETA

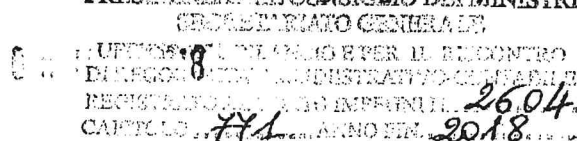
#### Art. 1

E' approvato accordo di collaborazione sottoscritto digitalmente tra il Dipartimento Politiche Antidroga e l'Istituto Superiore di Sanità in data 28 febbraio 2018.

#### Art. 2

E' autorizzato l'impegno di spesa complessiva pari a euro 104.500,00 (centoquattromilacinquecento/00) in favore dell'Istituto Superiore di Sanità, a valere sul capitolo 771 del CDR 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – E.F. 2018.

Il presente decreto verrà trasmesso agli organi di controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 

Roma, 28/3/2018

IL REVISORE

*Adele Cole*

IL DIRIGENTE

*Renato Iezzi*

Cons. Maria Contento 

30 MAG 2018

IL MAGISTRATO

*pa*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento Politiche Antidroga Il Capo Dipartimento

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DPA 0000432 P-4.35.14  
del 20/03/2018



19344107

All' Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di  
Regolarità Amministrativo Contabile  
Via della Mercede, 96  
00186 ROMA

Per interoperabilità

**Oggetto:** provvedimento di approvazione datato 05 marzo 2018 recante l'approvazione dell'accordo di collaborazione DPA-ISS in data 28 febbraio 2018 (progetto NPS-LABVEQ) e di autorizzazione del relativo impegno di spesa.

Facendo seguito ai contatti intercorsi tra Uffici, si conferma che:

- l'accordo di collaborazione di cui al provvedimento in oggetto riguarda l'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei centri collaborativi del *Sistema Nazionale Allerta precoce*;
- il suddetto accordo si pone quale rafforzamento del rapporto di collaborazione già stipulato tra il DPA e l'ISS in data 29 marzo 2017 per l'identificazione e la segnalazione precoce delle sostanze psicoattive (progetto S.N.A.P./ISS).

Il Capo Dipartimento  
Cons. Maria Contento

*Par...*





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per le politiche antidroga Il Capo Dipartimento

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni e integrazioni, il quale, all'art.1, prevede l'istituzione dell'Osservatorio Permanente per la verifica del fenomeno della tossicodipendenza;

**VISTO** l'art. 15 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 secondo cui le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari delegati;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009, recante l'istituzione del DPA per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - Reg. n. 10 - Fog. n.62;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal D.P.C.M. 21 ottobre 2013 - recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012-reg.n.9-foglio n.313 e, in particolare l'art. 17, co.2;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 20 novembre 2012 con il quale è stata stabilita l'organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTA** la legge 17 dicembre 2012 n. 221, recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, concernente ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, che stabilisce che a fare data dal 1° gennaio 2013 gli accordi di cui al comma 1, dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

**VISTO** il D.P.C.M. del 15 dicembre 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2017, annotato all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al Centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, dello Statuto dell'ISS, approvato con Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 ottobre 2014, sulla base dell'art. 2 del D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106 "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute", secondo il quale l'Istituto, "quale organo tecnico scientifico del Servizio sanitario nazionale persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento delle funzioni di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione", e in ragione di tali compiti, è in possesso di specifica e consolidata esperienza in studi e ricerche riguardanti le problematiche attinenti alle sostanze stupefacenti, le dipendenze e i comportamenti a rischio e svolge attività di monitoraggio e di sorveglianza su tutto il territorio nazionale dei comportamenti legati a stili di vita non salutari e dei servizi;

**VISTO**, in particolare, l'art. 2, comma 3, del D.M. 24 ottobre 2014, secondo cui l'ISS, quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa, può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per le politiche antidroga Il Capo Dipartimento

VISTA la relazione prodotta dai Coordinatori dei Servizi I e II del Dipartimento e assentita dal Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali con cui si approva il progetto tecnico denominato "NPS -LABVEQ" volto ad assicurare l'implementazione della performance e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai centri collaborativi del "Sistema Nazionale di Allerta Precoce" mediante l'acquisizione degli *standard* delle nuove sostanze psicoattive (NSP) e la partecipazione a programmi di valutazione esterna di qualità (VEQ);

VISTA la dichiarazione prodotta dall'ISS in merito ai costi di cui al piano finanziario del progetto "NPS -LABVEQ";

CONSIDERATO che il ricorso all'accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 si rende necessario al fine di assicurare l'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai centri collaborativi del "Sistema Nazionale di Allerta Precoce";

ACQUISITO il preliminare assenso del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri alla sottoscrizione dell'accordo;

### DETERMINA QUANTO SEGUE

- sussiste la necessità di stipulare con l'Istituto Superiore di Sanità un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241, comprensivo del progetto tecnico denominato "NPS-LABVEQ";
- l'oggetto dell'accordo è l'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai Centri Collaborativi del "Sistema Nazionale di Allerta Precoce" mediante l'acquisizione degli standard delle Nuove Sostanze Psicoattive (NPS) e la partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ);
- l'Autorità firmataria dell'accordo è, per il Dipartimento politiche antidroga, il Capo del Dipartimento;
- il responsabile del procedimento per l'attuazione dell'accordo è, per il Dipartimento politiche antidroga, il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali;
- l'accordo ha la durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione all'ISS da parte del Dipartimento dell'avvenuta registrazione dell'accordo medesimo ad opera dei competenti organi di controllo;
- le risorse finanziarie a carico del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri ammontano ad una somma pari ad euro 104.500,00 (centoquattromilacinquecento/00), a valere sul capitolo 771 del CDR 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri - E.F. 2018.

Roma, 22.2.2018

Cons. Maria Contino



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento Politiche Antidroga Ufficio Tecnico-Scientifico e Affari Generali

### APPUNTO PER IL COORDINATORE DELL'UFFICIO CONS. MASSIMILIANO VITTIGLIO

**Oggetto:** Accordo di collaborazione DPA – ISS. Relazione di valutazione - progetto "NPS-LABVEQ".

In merito alla proposta di progetto *NPS-LABVEQ*, per quanto di rispettiva competenza, si osserva quanto segue.

1. La proposta, pervenuta al DPA in via preliminare il 3/1/2018 (prot. DPA n. 008) e confermata in via definitiva tramite PEC il 20/2/2018, risulta sviluppata in termini organici, analitici e strutturati.
2. E' presente una parte introduttiva relativa allo scenario di riferimento e ai principali fattori di contesto.
3. Specifiche informazioni vengono fornite a proposito di: obiettivi generali di intervento; sotto-obiettivi e risultati attesi.
4. Gli obiettivi risultano in linea con finalità di rafforzamento e implementazione del "Sistema nazionale di allerta antidroga", nonché in grado di corrispondere alla necessità che il sistema stesso e la rete dei centri collaborativi operino tramite la condivisione di metodologie per l'analisi qualitativa e quantitativa delle "nuove sostanze psicoattive" con matrici non biologiche e matrici biologiche convenzionali e non convenzionali.
5. Le tabelle espositive descrivono in modo chiaro e definito gli indicatori di metodologia.
6. Il progetto è corredato da informazioni sulle tempistiche previste ai fini delle attività da svolgere (diagramma di Gant).
7. Il livello di analiticità nella rappresentazione dei costi risulta appropriato e adeguatamente dettagliato sotto il profilo della pertinenza delle diverse voci di spesa;
8. La spesa prevalente (circa l'89%) del progetto è imputata ad acquisti di beni/servizi (*standard* e campioni biometrici) per n. 60 laboratori.
9. Non sono presenti costi riferiti al personale e le spese generali risultano complessivamente pari a 9.550 euro, incidendo nella misura di circa il 9%, lievemente inferiore a quella di cui al progetto "SNAP-ISS" stipulato tra il DPA e l'Istituto nel 2017 (pari al 10,48%).
10. Il piano finanziario del progetto, predisposto dall'Istituto, specifica che i costi del *procurement* sono stati valorizzati secondo gli attuali prezzi di mercato.

Tutto ciò premesso e considerato in particolare che:

- nell'apposita dichiarazione redatta dall'ISS in data 22 febbraio si dà atto che il preventivo dei costi del progetto è stato oggetto di determinazione sulla base di attenta ricerca di mercato;
- la natura e l'infungibilità delle prestazioni dell'ISS, quale organo di riferimento nazionale per la gestione del sistema di allerta, non consente, da parte del Dipartimento, l'individuazione sul mercato libero di prezzi e/o criteri di specifica comparabilità rispetto ai costi riferiti dall'Istituto stesso;
- l'efficienza e l'efficacia delle azioni progettuali sono commisurabili anche al grado di specializzazione professionale e allo specifico *know how* di cui l'ISS è depositario;
- i costi per le diverse macro-voci progettuali risultano, nei casi di raffronto, coerenti con quelli esposti nel progetto "SNAP – ISS" di cui all'accordo di collaborazione stipulato tra il DPA e l'Istituto nel corso del 2017, registrato dagli organi di controllo e in corso di svolgimento;
- il costo previsto dall'accordo per lo svolgimento del progetto non è assoggettabile ad IVA,

avuto riguardo dei profili tecnico-scientifico, organizzativo e finanziario, il progetto "NPS-LABVEQ" è APPROVATO.

Roma, 22 febbraio 2018

Il coordinatore del Servizio I  
Dott.ssa Elisabetta Simeoni

Il coordinatore del Servizio II  
Dott. Giovanni Parabianco

VISTO, si concorda  
Il coordinatore dell'Ufficio  
Cons. Massimiliano Vittiglio



# ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ'

**CENTRO NAZIONALE DIPENDENZE E DOPING**

**IL DIRETTORE: ROBERTA PACIFICI**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

**DPA 0000278 A-4.35**

**del 22/02/2018**



**Oggetto: Accordo DPA – ISS Progetto NPS-LABVEQ**

In relazione al progetto denominato NPS-LABVEQ per l'implementazione della performance e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai Centri Collaborativi del Sistema Nazionale di Allerta Precoce si fa presente che il preventivo dei costi indicati nel piano finanziario allegato al progetto esecutivo, e relativo all'acquisto degli standard NPS, è stato oggetto di determinazione sulla base di attenta ricerca di mercato.

Resta inteso che le relative procedure di acquisto saranno condotte dall'Istituto, nell'ambito della normativa dei contratti pubblici, in assoluta autonomia e diretta responsabilità.

Roma, 22/02/2018

Roberta Pacifici

## Durc On Line

Numero Protocollo	NAIL_10109961	Data richiesta	09/01/2018	Scadenza validità	09/05/2018
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
Codice fiscale	80211730587
Sede legale	VIALE REGINA ELENA, 299 00161 ROMA (RM)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
**Dipartimento Politiche Antidroga**



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE  
TRA  
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA  
E  
L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**

*In materia di acquisizione degli standard delle nuove sostanze psicoattive  
e partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità  
(progetto "NSP-LABVEQ")*

**Roma, febbraio 2018**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE**  
**TRA**  
**LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA**  
**E**  
**L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**

*in materia di acquisizione degli standard delle nuove sostanze psicoattive  
e partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità  
(progetto "NSP -LABVEQ")*

\*\*\*

**LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche "Dipartimento" o "DPA"), codice fiscale 80188230587, rappresentato dal Capo Dipartimento, Cons. Maria Contento

**E**

**L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ** con sede in Viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma (di seguito denominato anche "Istituto" o "ISS"), codice fiscale 80211730587, rappresentato dal Presidente, Prof. Gualtiero Ricciardi

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni e integrazioni, il quale, all'art.1, prevede l'istituzione dell'Osservatorio Permanente per la verifica del fenomeno della tossicodipendenza;

**VISTO** l'art. 15 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 secondo cui le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari delegati;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009, recante l'istituzione del DPA per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - Reg. n. 10 – Fog. n.62;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal D.P.C.M. 21 ottobre 2013 – recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012-reg.n.9-foglio n.313 e, in particolare l'art. 17, co.2, per il quale spetta al DPA "provvedere mediante sistemi di allerta precoce, come previsto dagli indirizzi europei in materia all'evidenziazione dei rischi e alla attivazione delle attività di prevenzione delle possibili conseguenze... derivanti dalla circolazione delle sostanze stupefacenti";



**VISTO** il Decreto Ministeriale del 20 novembre 2012 con il quale è stata stabilita l'organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTA** la legge 17 dicembre 2012 n. 221, recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, concernente ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, che stabilisce che a fare data dal 1° gennaio 2013 gli accordi di cui al comma 1, dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, dello Statuto dell'ISS, approvato con Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 ottobre 2014, sulla base dell'art. 2 del D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106 "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute", secondo il quale l'Istituto, "quale organo tecnico scientifico del Servizio sanitario nazionale persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento delle funzioni di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione", e in ragione di tali compiti, è in possesso di specifica e consolidata esperienza in studi e ricerche riguardanti le problematiche attinenti alle sostanze stupefacenti, le dipendenze e i comportamenti a rischio e svolge attività di monitoraggio e di sorveglianza su tutto il territorio nazionale dei comportamenti legati a stili di vita non salutari e dei servizi;

**VISTO**, in particolare, l'art. 2, comma 3, del D.M. 24 ottobre 2014, secondo cui l'ISS, quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa, può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** l'accordo sottoscritto in data 29 marzo 2017 tra il Dipartimento e l'Istituto relativo al sistema nazionale di allerta precoce antidroga - identificazione e segnalazione di sostanze psicoattive e, in particolare, per l'attuazione del progetto denominato "SNAP-ISS";

**CONSIDERATO** che è interesse del Dipartimento e dell'Istituto innalzare i livelli della *performance* e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai centri collaborativi del Sistema nazionale di allerta, valorizzando la progressiva esperienza maturata dall'Istituto stesso tramite la condivisione degli approcci metodologici per l'analisi delle nuove sostanze psicoattive e il miglioramento dell'organizzazione dei circuiti inter-laboratoriali facenti capo al predetto sistema;

**ESAMINATA** la proposta avanzata dall'Istituto in merito al progetto tecnico denominato "NPS-LABVEQ", corredato di scheda finanziaria analitica, sul quale il Dipartimento ha concordato, ritenendolo idoneo a soddisfare le esigenze connesse al rafforzamento e all'implementazione del "Sistema Nazionale di Allerta Antidroga", sia sotto il profilo inerente le specializzazioni professionali necessarie all'espletamento delle attività di cui trattasi, sia per quanto concerne il profilo della spesa, in quanto la natura e infungibilità delle prestazioni dell'Istituto stesso, quale organo di riferimento nazionale per la gestione del sistema di allerta, non consente, da parte del DPA, l'individuazione sul mercato libero di prezzi e/o criteri di specifica comparabilità;

**CONSIDERATO** che le attività oggetto del presente accordo soddisfano i criteri riportati nell'art. 5, co. 6 del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'accordo medesimo realizza una cooperazione tra Amministrazioni predisposta a garantire che il servizio pubblico da svolgere sia prestato nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune, esclusivamente finalizzato all'interesse pubblico e, inoltre, l'Istituto non svolge sul mercato aperto l'attività interessata dalla cooperazione;

**CONSIDERATO** che per quanto esposto al punto precedente il presente accordo rientra nel campo di applicazione del già citato art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241

**CONSIDERATO** che, anche per la carenza di specifiche risorse professionali e tecniche all'interno del DPA, la collaborazione con l'ISS costituisce modalità efficiente ed efficace per realizzare le attività indicate nel suindicato progetto;

**CONSIDERATO** altresì che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2017 stato ricostituito l'Osservatorio nazionale permanente sull'andamento del fenomeno droga, di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 309/1990, alle cui riunioni l'ISS può partecipare su invito del Capo Dipartimento politiche antidroga;

**ACQUISITO** il preliminare assenso del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**RITENUTO** necessario assicurare il rafforzamento del progetto denominato "SNAP-ISS" attraverso l'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai centri collaborativi del "Sistema Nazionale di allerta" di cui al progetto "NPS-LABVEQ" allegato al presente accordo di cui costituisce parte integrante e sostanziale

**IL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA  
E L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**

**CONVENGONO E STIPULANO**

**Art. 1**

**(Premesse e allegati)**

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

**Art. 2**

**(Oggetto e attività)**

1. Il Dipartimento e l'ISS intendono realizzare un'azione congiunta per la realizzazione del progetto "NPS - LABVEQ", allegato al presente accordo di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato ad assicurare l'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai centri collaborativi del "Sistema Nazionale di Allerta Antidroga" mediante l'acquisizione degli standard delle nuove sostanze psicoattive (NSP) e la partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ).

2. Più in particolare, l'accordo ha per oggetto le seguenti azioni:

- a) approvvigionamento e distribuzione di standard di NPS ai Centri collaborativi del "Sistema Nazionale di Allerta Antidroga";
- b) sviluppo, validazione e condivisione di metodologie analitiche per l'analisi quali-quantitativa di nuove sostanze psicoattive in matrici non biologiche e matrici biologiche convenzionali e non convenzionali;
- c) organizzazione di un circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione di nuove sostanze psicoattive e di sostanze d'abuso classiche/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non convenzionali e diffusione dei differenti campioni al circuito dei laboratori connessi al sistema nazionale di allerta antidroga, nonché stesura di un report di valutazione delle *performances* generali e dei singoli laboratori.

### Art. 3

#### (Modalità di realizzazione e impegni delle parti)

1. Ai fini dell'attuazione del presente accordo, il Dipartimento:
  - b) cura i compiti di coordinamento generale e strategico delle attività;
  - c) provvede alla verifica e alla rendicontazione della documentazione tecnica e finanziaria;
  - d) redige apposite attestazioni di conformità dei risultati ai fini degli adempimenti amministrativo-contabili necessari all'erogazione delle risorse a valere sul capitolo 771 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – esercizio finanziario 2018;
  - e) diffonde per il tramite del proprio sito istituzionale dati e informazioni utili, promuovendole anche in proiezione internazionale ed europea.
2. Ai fini dell'attuazione del presente accordo, l'ISS:
  - a) per quanto riguarda l'obiettivo di approvvigionamento e distribuzione di standard di NPS ai Centri collaborativi del sistema di allerta, provvede alla definizione e all'inoltro di almeno n. 51 standard ai n. 50 laboratori del menzionato sistema di allerta;
  - b) per quanto riguarda l'obiettivo di sviluppo, validazione e condivisione di metodologie analitiche per l'analisi quali-quantitativa di NPS in matrici non biologiche e matrici biologiche convenzionali e non convenzionali, provvede, in collaborazione con i n. 50 laboratori afferenti al sistema, tramite metodologie in cromatografia liquida e gassosa accoppiata alla spettrometria di massa, alla messa a punto, alla validazione e alla diffusione delle metodologie di analisi;
  - c) per quanto riguarda l'obiettivo di organizzazione di un circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione di NPS e di sostanze d'abuso classiche/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non convenzionali mediante la diffusione dei differenti campioni e la stesura di un report di valutazione delle performances generali e dei singoli laboratori, provvede, in collaborazione con i n. 50 laboratori afferenti al sistema, attraverso metodologie in cromatografia liquida e cromatografia gassosa accoppiata alla spettrometria di massa, all'analisi di almeno 6 differenti campioni di almeno 3 differenti matrici biologiche, nonché alla produzione di un report finale, corredato da risultanze di carattere statistico.
  - d) i dati e gli archivi elettronici generati dai flussi informativi previsti dalle attività congiunte saranno messi a disposizione da parte dell'ISS, in formato elettronico, al termine del progetto e comunque, qualora richiesto – per particolari esigenze, dal DPA.

### Art. 4

#### (Risorse finanziarie e modalità di pagamento)

1. L'importo del presente accordo è pari a euro 104.500, a carico del Dipartimento. Le Parti danno atto che il valore complessivo delle attività da realizzarsi, anche in considerazione dei costi indiretti sostenuti dall'Istituto mediante l'utilizzo di proprio personale, strutture e risorse materiali e immateriali (know how etc.) è superiore all'importo del finanziamento a carico del bilancio di previsione della PCM.
2. L'importo di cui al comma 1 sarà erogato a valere sul capitolo 771 – CDR 14 del bilancio di previsione PCM, esercizio finanziario 2018, in relazione alle spese effettivamente sostenute e rendicontate dall'ISS per l'espletamento di tutte le attività previste. Il contributo sarà corrisposto come di seguito specificate:
  - a) il 50% dell'importo verrà corrisposto successivamente alla registrazione del presente accordo e alla comunicazione da parte dell'ISS dell'effettivo avvio delle attività. Ai fini dell'erogazione, dovrà pervenire al Dipartimento formale richiesta di pagamento;

- b) il 30% dell'importo sarà erogato previa rendicontazione delle spese sostenute a fronte dell'importo di cui al punto a). Al fini dell'erogazione del rateo in parola dovrà pervenire al Dipartimento la formale richiesta di pagamento e la dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni di legge, fiscali e previdenziali, relativamente a tutte le attività oggetto di rendicontazione. La nota debito potrà essere emessa dopo l'approvazione da parte del DPA della rendicontazione fornita; in ogni caso, le determinazioni del DPA in ordine alla rendicontazione delle spese effettuate dovranno essere adottate nel rispetto di una tempistica che permetta il regolare svolgimento delle attività e il rispetto degli impegni finanziari assunti da ISS;
- c) il 20% dell'importo sarà attribuito, a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate alla data di scadenza del presente accordo. Al riguardo, dovrà pervenire al Dipartimento la formale richiesta di pagamento e la dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni di legge, fiscali e previdenziali, relative alle attività oggetto di rendicontazione. La nota debito potrà essere emessa dopo l'approvazione da parte del DPA della rendicontazione fornita.
2. Le Parti danno atto che il valore complessivo delle attività da realizzarsi, anche in considerazione dei costi indiretti sostenuti dall'Istituto mediante l'utilizzo di proprio personale, strutture e risorse materiali e immateriali (*know how* etc.) è superiore all'importo del finanziamento a carico del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui al comma 1.
3. L'importo di cui al comma 1, lett. a) del presente articolo saranno versati dal Dipartimento mediante accreditamento delle somme sul c/c di tesoreria i cui estremi saranno comunicati dall'ISS in sede di richiesta di pagamento.

#### Art. 5

##### (Valutazione tecnica e rendicontazione finanziaria. Rimodulazioni)

1. La reportistica tecnica e la rendicontazione finanziaria sono effettuate dall'ISS mediante l'utilizzo di modelli concordati con il Dipartimento e mantenuti tali per l'intera durata del presente accordo.
2. La cadenza della rendicontazione finanziaria è quella indicata all'art. 4. Tale rendicontazione dovrà essere corredata dalla relativa reportistica tecnica.
3. Il DPA potrà richiedere, ove ne ravveda la necessità, ulteriori *reports* su specifici punti e, in particolare focus informativi utilizzabili anche per la diffusione sul proprio sito istituzionale.
4. Eventuali rimodulazioni del piano economico tra le singole voci di spesa, fermo restando l'importo totale previsto a carico del Dipartimento, potranno essere concordate tra le Parti unicamente per iscritto qualora se ne ravvisasse l'esigenza per completare al meglio le attività e garantire il miglior raggiungimento dei risultati.

#### Art. 6

##### (Pubblicazioni, divulgazione dei dati e comunicazione)

1. Eventuali pubblicazioni effettuate in relazione al presente accordo e ai relativi risultati dovranno evidenziare la controparte nella dicitura "*Progetto attivato in collaborazione con .....*".
2. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad assicurare che soggetti terzi eventualmente coinvolti nell'esecuzione del presente accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno, in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, eventi e partecipazioni congressuali, azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

3. Ogni pubblicazione terrà conto del fine di sanità pubblica che l'ISS è impegnato a perseguire in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale in Italia, congiuntamente alle funzioni istituzionalmente svolte in materia di salute pubblica nazionale.

4. I dati personali e gli archivi elettronici raccolti saranno trattati a norma del successivo art. 7.

#### **Art. 7**

##### **(Trattamento dei dati e *privacy*)**

1. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini e si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196 / 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

2. Per il Dipartimento, il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali; incaricato del trattamento è invece il Coordinatore del Servizio I.

3. Per l'Istituto, il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Centro Nazionale dipendenze e doping.

#### **Art. 8**

##### **(Responsabili del procedimento e referenti anticorruzione)**

1. I responsabili del procedimento scaturente dall'attuazione del presente accordo, in conformità alla legge 7 agosto 1990 n. 241, sono individuati, per il Dipartimento, nel Coordinatore dell'Ufficio Tecnico-Scientifico e Affari Generali e, per l'ISS, nel Direttore del Centro nazionale dipendenze e doping.

2. Le funzioni di referenti in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi della normativa vigente, sono svolte, per quanto di competenza, dai soggetti indicati al comma 1.

#### **Art. 9**

##### **(Responsabile scientifico)**

1. Il responsabile scientifico del progetto esecutivo allegato al presente accordo è individuato nel Direttore del Centro nazionale dipendenze e doping dell'ISS., dott.ssa Roberta Pacifici (roberta.pacifici@iss.it).

#### **Art. 10**

##### **(Referente amministrativi)**

1. Per il DPA, il Referente amministrativo dell'accordo è individuato nella dott.ssa Raffaella Iolanda Esposito ([r.esposito@governo.it](mailto:r.esposito@governo.it)).

2. Per l'ISS, il Referente amministrativo dell'accordo è individuato nella Dott.ssa Rosa Maria Martocchia ([rosa.martocchia@iss.it](mailto:rosa.martocchia@iss.it)).

*fa*

*RP*



**Art. 11**  
**(Durata. Efficacia. Proroghe)**

1. Il presente accordo, sottoscritto digitalmente, ha una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione da parte del DPA della avvenuta registrazione ad opera dei competenti organi di controllo.
2. Per il Dipartimento, l'accordo, è efficace a decorrere dalla data di registrazione.
3. Eventuali proroghe, motivate da speciali ragioni di carattere tecnico, scientifico o organizzativo, potranno essere concordate per iscritto entro i 60 giorni precedenti alla data di scadenza della accordo.

**Art. 12**  
**(Manleve)**

1. Il Dipartimento non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività progettuali da parte dell'ISS.
2. Le Parti si impegnano a sollevarsi reciprocamente da eventuali danni, spese e costi che possano sorgere in conseguenza di azioni che comportino responsabilità dirette di una delle parti stesse verso terzi.

**Art. 13**  
**Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione del presente accordo e dell'allegato progetto esecutivo, il Foro competente è quello di Roma.

*Il presente accordo, debitamente firmato in modalità digitale, sarà trasmesso ai competenti organi di controllo ai sensi delle vigenti disposizioni normative.*

Roma,

per l'Istituto Superiore di Sanità  
Il Presidente  
Prof. Gualtiero Ricciardi

per il Dipartimento politiche antidroga  
Il Capo Dipartimento  
Cons. Maria Contento



Firmato digitalmente da  
CONTENTO MARIA  
C=IT  
OU=PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO DEI MINISTRI  
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI/80188230587



**Progetto**

**NPS - LABVEQ**

**Titolo del Progetto**

Implementazione della performance e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai Centri Collaborativi del Sistema Nazionale di Allerta Precoce mediante l'acquisizione degli standard delle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP) e la partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ)

**Budget  
previsto**

€ 104.500,00







## Premesse

La diffusione delle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP) è un fenomeno iniziato a partire dal XXI secolo con lo sviluppo e la produzione di sostanze psicoattive che imitano chimicamente o strutturalmente gli effetti delle "droghe classiche" (come le amfetamine, la cocaina, la cannabis, l'eroina e altri oppiacei, ecc.) basate su differenti strutture chimiche analoghe o no. Oggi sono disponibili varie centinaia di tali sostanze via Internet, deep web, dark web o canali classici di spaccio e creano una serie di sfide globali analitiche e legislative.

Per tale ragione, in conformità con quanto indicato nella Decisione del Consiglio dell'Unione Europea nel 2005 (2005/387/JHA), il Dipartimento Politiche Antidroga (DPA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha attivato anche in Italia il Sistema Nazionale di Allerta Precoce (SNAP) in materia di segnalazioni di sostanze psicoattive, finalizzato all'individuazione precoce di fenomeni potenzialmente pericolosi per la salute correlati alla comparsa di nuove droghe e di nuove modalità di consumo di droghe classiche e NSP ed all'attivazione di azioni di risposta rapida attraverso il coinvolgimento attivo e tempestivo delle organizzazioni deputate alla difesa ed alla promozione della salute.

Dal giugno 2016 il DPA, presso cui è istituito l'Osservatorio Permanente per la verifica del fenomeno della tossicodipendenza, ha affidato al Centro Nazionale Dipendenze e Doping (CNDD) dell'Istituto Superiore di Sanità il coordinamento del SNAP per continuare l'attività di raccolta, gestione e organizzazione delle informazioni che arrivano sia dall'Osservatorio Europeo delle droghe e delle tossicodipendenze di Lisbona (European Monitoring Centre for drugs and drug addiction, EMCDDA) e da altre entità internazionali sia dal territorio nazionale.

Il CNDD si avvale della collaborazione del Centro Antiveneni di Pavia per la parte clinico tossicologica del sistema e della collaborazione del Dipartimento di Tossicologia Forense dell'Università Sapienza di Roma per gli aspetti biotossicologici. Inoltre al sistema collaborano la Direzione Centrale dei Servizi antidroga, il Ministero della Salute, le forze dell'ordine e i Centri collaborativi. Questi ultimi possono essere: unità di urgenza ed emergenza di ospedali di tutto il territorio nazionale con o senza laboratori analitici annessi, Servizi per le tossicodipendenze, laboratori delle dogane e delle forze dell'Ordine (es. laboratori dei Reparti Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri, i LAAS o Laboratori Analisi Sostanze Stupefacenti dell'Arma dei Carabinieri) ed infine dipartimenti di Tossicologia Forense e Medicina Legale di numerose Università sparse su tutto il territorio Nazionale.

La sfida di questi laboratori è incentrata sulla rilevazione e identificazione di una varietà di strutture chimiche associate a NSP sia in matrici non biologiche (reperti sequestrati dalle Forze dell'ordine) che in matrici biologiche di soggetti intossicati e/o di casi di morte.

Le tecniche immunologiche che hanno avuto successo per lo screening delle sostanze d'abuso tradizionali richiedono una riprogettazione significativa per le NSP. Il rilevamento in ambito sia clinico



che forense richiede l'utilizzo di tecniche specifiche e selettive come la cromatografia gassosa o liquida accoppiata alla spettrometria di massa semplice o tandem per una precisa identificazione ed eventuale quantificazione delle sostanze

La sfida di queste tecniche ruota intorno alla scelta di procedure analitiche mirate (specifiche) o non mirate (più generali). Le tecniche mirate utilizzano una maggiore specificità per la rilevazione di NSP presenti a concentrazioni molto basse, che è un requisito necessario per l'analisi ad esempio dei cannabinoidi e catinoni sintetici.

Un altro problema importante nell'identificazione e quantificazione delle NSP e/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non convenzionale nonché l'analisi delle sole NSP nei reperti non biologici è l'approvvigionamento degli standard chimici puri delle NSP al fine dello sviluppo e validazione delle metodologie analitiche secondo le normative internazionali. Solo in questo modo è possibile poter fornire risultati certi sotto il profilo clinico medico legale e giudiziale. A differenza delle sostanze d'abuso classiche e dei loro metaboliti, nel caso delle NSP gli standard per cui approvvigionarsi sono numerosi, non sempre disponibili sul mercato nazionale e/o internazionale anche per la velocità con cui sostanze sempre diverse sono immesse nel mercato, senza una caratterizzazione chimica completa.

Inoltre una volta sviluppate e validate, le metodologie di analisi messe a punto nei Laboratori vanno sottoposte a verifiche per la conferma della loro precisione, accuratezza, robustezza e possibilità di dare risultati affidabili mediante la partecipazione ad una valutazione esterna della qualità delle analisi con campioni "civetta" preparati ed inviati da un'entità coordinatrice.

## **Obiettivi generali dell'intervento e risultati attesi**

### **1.1 Generale**

Implementazione delle performances e delle capacità metodologiche dei Centri Collaborativi del Sistema Nazionale di Allerta Precoce nelle analisi quali-quantitative di Nuove Sostanze Psicoattive (NSP).

### **1.2 Obiettivi**

- Approvvigionamento e distribuzione di standard di NSP ai Centri Collaborativi;
- Sviluppo, validazione e condivisione di metodologie analitiche per l'analisi quali-quantitativa di NSP in matrici non biologiche e matrici biologiche convenzionali e non convenzionali;
- Organizzazione di un circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione di NSP e di sostanze d'abuso classiche e/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non

*fa*

*[Signature]*



convenzionali mediante l'invio dei differenti campioni e stesura di un report di valutazione delle performances generali e dei singoli laboratori.

## 2. Processo

La necessità di disporre di una biblioteca di standards specifici e aggiornati è alla base dell'ottimale conduzione del SNAP. E' pertanto di fondamentale importanza che tutti i laboratori aderenti al network possano disporre di standard di riferimento in soluzione, anche a bassa concentrazione, specifici per la caratterizzazione delle nuove molecole a bordo della strumentazione in propria dotazione. Gli standard di riferimento sono dei prodotti contenenti le molecole di interesse e servono in questo caso per costruire le librerie interne degli spettrometri di massa utilizzati nell'analisi di campioni biologici in matrice (sangue, saliva, urina e capello), provenienti in questo caso dai reparti ospedalieri coinvolti nell'attività di primo soccorso e cura intensiva. Gli standard possono presentarsi in forma liquida o solida (polvere o cristalli).

La sostenibilità da parte dei singoli laboratori di un corredo di standard ottimale è ostacolata da una serie di problematiche quali: i costi elevati degli standard primari delle NSP, la loro numerosità, la non sempre lunga stabilità di uno standard in metanolo, la custodia che deve avvenire in cassaforte (necessità di spazio); la gestione dei registri di carico e scarico; l'invio della richiesta di acquisto al Ministero della salute e infine i tempi di importazione e fornitura che spesso risultano superiori ai 60 giorni.

In virtù di quanto sopra detto il CNDD, coordinatore del SNAP propone di organizzare una distribuzione di standard secondari con concentrazione di 0,01 mg/mL che, al netto dell'attività di preparazione, titolazione, confezionamento, ecc., porteranno i costi a circa un decimo di quelli presentati per l'acquisto degli standard primari. E' da sottolineare che 1 mL di standard NSP primario di cui un laboratorio può dotarsi, è senz'altro eccessivo rispetto ai consumi che si possono prevedere nella routine.

Per la preparazione degli standard secondari il CNDD si avvarrà della collaborazione di un laboratorio specializzato ed attrezzato per l'acquisto, verifica quali-quantitativa della purezza degli standard, preparazione delle soluzioni a titolo noto, infalettatura e invio ai laboratori dei Centri collaborativi dello SNAP secondo un protocollo operativo dettagliato, basato su livelli qualitativi certificati.

Il laboratorio di cui sopra dovrà essere certificato secondo le norme di qualità UNI EN ISO 9001 e UNI EN CEI 13485 (Dispositivi Medici e Diagnostici In Vitro) e operare secondo quanto indicato nelle linee guida della norma ISO IEC 17025 (Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura).

Il laboratorio dovrà inoltre essere autorizzato da parte del Ministero della Salute, all'impiego di sostanze stupefacenti e psicotrope per la produzione di preparazioni per uso diagnostico in vitro

fa



(reagenti e calibratori) contenenti stupefacenti e sostanze psicotrope in concentrazioni non superiori allo 0,05% e in quantità totale nel sistema posto in commercio, e operativamente in grado di gestire le procedure autorizzative all'importazione dall'estero di sostanze stupefacenti e psicoattive.

Il CNDD provvederà a fornire al Laboratorio specializzato la lista delle NSP ritenute più presenti nel mercato telematico e clandestino, e nelle intossicazioni acute e croniche di assuntori su tutto il territorio europeo (es. Fentanili, triptamine, benzofurani)

Ogni standard sarà corredato di uno specifico certificato di analisi, prodotto per ogni singolo lotto, che attesti le effettive caratteristiche della sostanza, il grado di purezza e possibilmente gli eventuali picchi interferenti.

Queste informazioni permetteranno di realizzare un dossier analitico completo ed esaustivo per ognuna delle molecole caratterizzate e consentirà di dare indicazioni generali (di massima) ai laboratori aderenti al progetto di allerta territoriale, in merito, ad esempio, a:

- tipologia di fase mobile da utilizzare e flusso di fase mobile;
- tipologia di colonna analitica consigliata;
- temperatura di esercizio della colonna analitica;
- tipologia di gradiente di fase mobile da utilizzare per una adeguata separazione cromatografica;
- tempi di ritenzione delle singole molecole.

Ogni Standard sarà accompagnato da una Scheda-Certificato riportante tutte le informazioni disponibili quali ad esempio:

- struttura molecolare,
- parametri per la caratterizzazione della molecolare,
- tipo di frammentazione,
- parametri della separazione cromatografica,
- concentrazione,
- frasi di rischio e consigli di prudenza.

#### **2.1 Organizzazione di circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione NSP e di sostanze d'abuso classiche e/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non convenzionali**

Il CNDD e i laboratori dei Centri collaborativi si occuperanno della messa a punto e validazione delle metodologie di analisi per la determinazione delle NSP in materiali non biologici e in matrici biologiche convenzionali e non convenzionali. Le metodologie sviluppate verranno condivise e quelle che dimostreranno maggiore fattibilità, applicabilità e robustezza verranno consigliate per l'analisi delle NSP.

A questo punto il CNDD organizzerà un circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione di NSP e di sostanze d'abuso classiche e/o metaboliti in matrici biologiche

fa

Handwritten signature



convenzionali e non convenzionali per verificare le performance dei laboratori a scopo educativo e di crescita collettiva di tutto lo SNAP.

### **2.2 Valutazione Esterna di Qualità per l'analisi di sostanze d'abuso classiche ed NSP in matrice cheratinica.**

Per tutti i laboratori dei Centri collaborativi del network, che aderiranno a tale valutazione, si effettuerà un invio di 2 campioni di capelli (A e B) contenenti ciascuno 250 mg di capelli sminuzzati in segmenti della lunghezza di 2 - 3 mm, incorporati ciascuno fino a 4 sostanze d'abuso classiche e NSP indicate dal CNDD. Questi campioni verranno preparati dallo stesso Laboratorio che si occuperà di allestire gli standard di NSP da mandare ai laboratori dei Centri collaborativi.

Il CNDD si occuperà della spedizione dei campioni, della ricezione dei risultati da parte dei Laboratori partecipanti e della redazione di un report statistico sui risultati ottenuti da ogni singolo laboratorio. Ogni Laboratorio riceverà da parte del CNDD una valutazione individuale sulle proprie performances e contemporaneamente verrà redatto un report generale sulle performance di tutti i laboratori partecipanti ai programmi di valutazione esterna di qualità.

### **2.3 Valutazione Esterna di Qualità per l'analisi di sostanze d'abuso classiche ed NSP in matrice salivare**

Per tutti i laboratori dei Centri collaborativi del network, che aderiranno a tale valutazione, si effettuerà un invio di 2 campioni di saliva (A e B) contenenti ciascuno 2 ml di saliva di controllo addizionati con 4 analiti per campione di sostanze d'abuso classiche ed NSP indicate dal CNDD. Questi campioni verranno preparati nel Laboratorio di CNDD per poi provvedere all'invio ai laboratori dei Centri collaborativi.

Il CNDD si occuperà anche della ricezione dei risultati da parte dei Laboratori partecipanti e della redazione di un report statistico sui risultati ottenuti da ogni singolo laboratorio.

### **2.4 Valutazione Esterna di Qualità per l'analisi di sostanze d'abuso classiche ed NSP in sangue intero**

Per tutti i laboratori dei Centri collaborativi del network, che aderiranno a tale valutazione, si effettuerà un invio di 2 campioni di sangue intero (A e B) contenenti ciascuno 2 ml di sangue intero di controllo addizionati con 4 analiti per campione di sostanze d'abuso classiche ed NSP indicate dal CNDD. Questi campioni verranno preparati nel Laboratorio di CNDD per poi provvedere all'invio ai laboratori dei Centri collaborativi.

Il CNDD si occuperà anche della ricezione dei risultati da parte dei Laboratori partecipanti e della redazione di un report statistico sui risultati ottenuti da ogni singolo laboratorio.

*Pa*

*[Signature]*





**Sotto-obiettivi specifici indicatori metodologia**

	Obiettivi specifici dichiarati da raggiungere un 1 anno	Anno previsto di raggiungimento obiettivo*	Indicatore	risultato	Metodologia
1	Approvvigionamento e distribuzione di standard di NSP ai Centri Collaborativi.	Primo	Distribuzione di standard.	Ricezione da parte dei 50 laboratori di circa 51 standard di NSP e conferma al Sistema d'allerta.	Invio tramite corriere.
2	Sviluppo, validazione e condivisione di metodologie analitiche per l'analisi qualitative di NSP in matrici non biologiche e matrici biologiche convenzionali e non convenzionali.	Primo	Presentazione delle metodologie d'analisi.	Sviluppo e validazione delle metodologie di analisi da parte dei 50 laboratori per circa 51 standard di NSP.	Metodologie in cromatografia liquida e gassosa accoppiata alla spettrometria di massa.
3	Organizzazione di un circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione di NSP e di sostanze d'abuso classiche e/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non convenzionali mediante l'invio dei differenti campioni e stesura di un report di valutazione delle performance generali e dei singoli laboratori.	Primo	Invio di capelli saliva e sangue intero contenente sostanze d'abuso classiche e NSP.	Analisi dei 6 campioni delle 3 differenti matrici biologiche da parte dei 50 laboratori, invio al "Sistema d'allerta" e produzione del report analitico.	Invio tramite corriere. Metodologie in cromatografia liquida e cromatografia gassosa accoppiata alla spettrometria di massa. Produzione di un report con calcoli statistici.

\* Riportare esattamente quelli previsti da progetto







PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
**Dipartimento Politiche Antidroga**



**piano finanziario**

Voci di costo		Tipologia spese		Spese
		Standard e bassa concentrazione Nuove Sostanze Psicotattive (NPS), attuale prezzo di mercato:		
Pos. Sr.	Nome comune della sostanza Contiene G.O.P. (mg/ml)	prezzo (IVA inclusa)		
1	AB-CHININACA	28,52 €		
2	ADB-CHININACA	22,12 €		
3	AOS-FURINACA	21,08 €		
4	SF-SB-22	22,12 €		
5	APP-FURINACA	28,86 €		
6	CUMYL-SF-PRINACA	25,08 €		
7	MOMBE-CHINACA	28,52 €		
8	SF-APP-PCA	22,48 €		
9	SF-SBP-PRINACA	22,40 €		
10	UR-1044	25,72 €		
11	SF-APINACA	21,76 €		
12	AB-FURINACA	21,14 €		
13	SF-MOMBE-PRINACA	28,82 €		
14	S-CAB-PRINACA	21,76 €		
Beni e servizi				88.000,00

88 +  
 7 =  
 95 +  
 5 =  
 100

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
**Dipartimento Politiche Antidroga**



13	CURUP-2-ACCLORINE	21,43 €
14	3-[(4-chlorophenyl)-4-(phosphorinyl-2-oxoethyl)-5-oxoimidazole-2-ylidene]propanoic acid	21,78 €
17	5F-AHBE-2	23,51 €
18	5F-AHBE	20,92 €
19	MMMB-220E	22,68 €
20	NECALINIC ACID	20,45 €
21	PERFANTIL	22,13 €
22	ACETYL PERFANTIL	24,80 €
23	CANTERTANTIL	20,93 €
24	SILPERANTIL	104,16 €
25	BUTYRYL PERFANTIL	20,51 €
26	ALPERANTIL HCl	24,51 €
27	MEPERANTIL OXALATE	20,85 €
28	ACETYL MEPERANTIL OXALATE	22,01 €
29	CYCLOPROPUPERANTIL	22,51 €
30	GENOVALPERANTIL (PERITILMEPERANTIL)	22,18 €
31	PERENPROPAMPERANTIL	22,18 €
32	5-MMO-OMF	20,58 €
33	5-MMO-DPT	22,37 €
34	4-ACO-DMT	22,18 €
35	4-ACODPT	21,65 €
36	5-HTTP	Da quotare
37	5-MMO-SMT	20,58 €
38	PELOCON (4-hydroxy DMIT)	20,48 €
39	PELOCPHIN	22,58 €
40	5-MMO-DALY	21,21 €
41	5-MMO-SMPT	20,58 €
42	4-ACO-DMT	22,18 €
43	ETREPTALERNA	20,58 €
44	4-hydroxy-dalyl-4-oxypromazine	20,48 €

2

*[Handwritten signature]*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Dipartimento Politiche Antidroga



45	DEBETTERIPALANINA	20,24 €
46	5-APB	21,40 €
47	6-APB	21,70 €
48	5-MA2B	25,32 €
49	6-MA2B	29,24 €
50	ESTRATTO PERIDINAZIA (ETP)	24,81 €
51	9-PA7B	29,24 €
prezzo senza Iva per 1 laboratorio		1.261,20 €
prezzo con Iva		1.469,34 €
prezzo per 60 laboratori		88.160,44 €
Acquisto campioni di capsule analizzate con sostanza d'attacco classica e NPS per VEC: prezzo per singola unità: 55,50€. Prezzo per 60 laboratori: 3.990,00		
Spese di spedizione per 60 laboratori: prezzo refrigerato +4°C		3.000,00
Costo determinato al punto 3 verbale 9 ottobre 2014 del Dip. SANITALE		€ 9.530,00
Spese Generali - Overhead		
Totale		€ 104.500,80

4.000,00

3.000,00

€ 9.530,00

€ 104.500,80

Pa

Pa



0011465-16/04/2018-SCCLA-PCGEPRE-A



REPERTORIO N. 1239 del 23/03/2018

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Approvazione Accordo del 20 marzo 2018 tra il Dipartimento della Protezione Civile ed il Comando Generale del Corpo delle Capitaneria di Porto per la gestione della Stazione satellitare Cospas-Sarsat in Bari per la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di registrazione dei competenti organi di controllo.

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 16 marzo 2017, n. 30;

**VISTO** il decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1 recante *“Codice della protezione civile”*, in vigore dal 6 febbraio 2018;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante *“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2016 concernente *“Riconduzione dell’Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all’art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303”* registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2016, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016, al n. 2511;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2017 - visto e annotato al n. 2051/2017 il 10 agosto 2017 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n. 1724 l’11 agosto 2017 - con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 9 agosto 2017 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall’art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520 ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 - “Protezione Civile” - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”*;

**VISTO** il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

**VISTA** la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

**VISTA** la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica;

**VISTA** la nota del 4 settembre 2017, prot. n. 40991, con la quale il Direttore Marittimo della Capitaneria di Porto di Bari ha rappresentato che nel mese di marzo 2018 è in scadenza l'Accordo per la gestione della Stazione Satellitare Cospas Sarsat di Bari;

**VISTA** la nota dell'11 settembre 2017, prot. n. DPC/ABI/57582, con la quale è stato richiesto il parere in merito al rinnovo del suddetto Accordo all'Ufficio Gestione delle Emergenze e al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;

**VISTA** la nota del 30 novembre 2017, prot. n. 148468, con la quale il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha rilasciato il nulla osta al rinnovo dell'Accordo per la gestione della Stazione Satellitare Cospas Sarsat di Bari;

**VISTA** la nota del 15 febbraio 2018, prot. n. DPC/EME/0009094, con la quale l'Ufficio Gestione delle Emergenze ha rilasciato il nulla osta al rinnovo dell'Accordo per la gestione della Stazione Satellitare Cospas Sarsat di Bari su base triennale;

**VISTO** il decreto Rep. n. 984 dell'8 marzo 2018, con il quale il Dott. Gianfranco Sorchetti è stato delegato alla stipula dell'Accordo con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto per la gestione della Stazione Satellitare (LUT/MCC) italiana del Sistema internazionale Cospas-Sarsat, per la ricerca e soccorso (S.A.R.) di Bari;

**CONSIDERATO** che il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha individuato il C.V. (CP) Roberto Isidori per la stipula dell'Accordo di che trattasi;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO l'Accordo del 20 marzo 2018 con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto per la gestione della Stazione Satellitare (LUT/MCC) italiana del Sistema internazionale Cospas-Sarsat, per la ricerca e soccorso (S.A.R.) di Bari per la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di registrazione dei competenti organi di controllo;

RITENUTO di dover approvare il suddetto Accordo,

## DECRETA

### Articolo 1

E' approvato l'Accordo del 20 marzo 2018 con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto per la gestione della Stazione Satellitare (LUT/MCC) italiana del Sistema internazionale Cospas-Sarsat, per la ricerca e soccorso (S.A.R.) di Bari per la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di registrazione dei competenti organi di controllo.

### Articolo 2

Il Direttore Marittimo della Puglia-Comandante della Capitaneria di Porto di Bari è confermato Funzionario Delegato per la gestione delle spese, così come previsto dall'articolo 5 dell'Accordo.

### Articolo 3

Gli oneri, nel limite massimo di 275.000,00 euro di cui all'articolo 10 dell'Accordo, sono posti a carico dei pertinenti capitoli del centro di responsabilità n. 13 "protezione civile" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2018 e successivi.

Il presente decreto è inoltrato ai competenti organi di controllo per i successivi adempimenti di competenza.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1223  
Roma li. 21/04/2018

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Succ. n. 1159

30 MAG 2018

IL MAGISTRATO

L



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
UBRRAC 0015248 P-4.7.2.1  
del 04/06/2018



19988301

*Anna* \_\_\_\_\_ 20  
DIPARTIMENTO PROTEZIONE  
CIVILE  
Via Vittoriana, 1  
00189 - ROMA

**OGGETTO**

Esercizio finanziario 2018 - Decreto n.1239 di rep. del 20 marzo 2018 relativo all'approvazione dell'Accordo del 20 marzo 2018 con il Comando Generale del Corpo della Capitaneria di Porto per la gestione della Stazione marittima Caposarsani di Bari.

Si restituisce il documento indicato in oggetto, emanato da questo Ufficio in data 11 aprile 2018 (Visto semplice n.1223) e registrato alla Corte dei conti in data 30 maggio 2018, al n.1159.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO